



La COLZA

annata 2016

Progetti divulgativi



IL DISERBO PRIMAVERILE

La tecnica di contenimento delle infestanti della colza si basa, essenzialmente, sull'impiego di erbicidi nella fase di pre emergenza o di post emergenza precoce. Il diserbo primaverile rappresenta una soluzione di emergenza, limitata al controllo delle infestanti graminacee e di talune composite sensibili ai formulati a base di clopyralid.

La colza e le infestanti

La colza è particolarmente vulnerabile all'insidia delle malerbe nei primi stadi di sviluppo, nella fase primaverile, in condizioni normali d'investimento, la crucifera esercita un'azione competitiva molto efficace nei confronti delle infestanti. Lo sviluppo incontrollato di graminacee e dicotiledoni nella fase autunnale costituisce un ostacolo al raggiungimento della fase idonea al superamento dell'inverno e rende critico, oneroso e spesso deludente l'esito dei successivi interventi primaverili, caratterizzati da un'efficacia limitata, in particolare nei confronti delle dicotiledoni.

Tecniche di diserbo della colza

La tecnica di contenimento delle infestanti della colza si basa, essenzialmente, sull'impiego di prodotti a base di "metazachlor" nella fase di pre emergenza della coltura. Questi formulati possono essere impiegati anche nella fase di post emergenza precoce, con coltura di almeno due foglie vere, su infestanti allo stadio cotiledonale. A partire dalla scorsa annata, per le applicazioni di pre emergenza è, inoltre, disponibile un nuovo formulato a base di "Pendimetalin" + "Clomazone". L'intervento preventivo risulta, in genere, risolutivo, anche grazie all'esuberanza vegetativa della coltura nella fase primaverile.

Il diserbo della colza nella fase primaverile

In presenza di forti infestazioni di malerbe o a seguito della scarsa riuscita dell'intervento preventivo, possono rendersi necessari interventi diserbanti di post emergenza. Il ricorso al diserbo primaverile, tuttavia, deve ritenersi una soluzione di carattere eccezionale, limitata al controllo delle infestanti graminacee e di talune composite sensibili ai formulati a base di "clopyralid". Fra i prodotti registrati figurano, inoltre, alcuni formulati a base di "propizamide", caratterizzati da uno spettro d'azione limitato e il

Infestanti della colza controllate con i trattamenti primaverili

I diserbanti primaverili effettuati sulla coltura della colza sono in grado di controllare le principali infestanti graminacee, ma solo alcune specie dicotiledoni, appartenenti in particolare alla famiglia delle composite.

Principali infestanti della colza controllate con i formulati a base di clopyralid



camomilla



cirsium

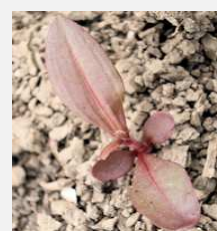


romice



soncus

I formulati a base di clopyralid esercitano, inoltre, un'azione di parziale contenimento sulle seguenti infestanti dicotiledoni:



persicaria



solanum



cui utilizzo è comunque precluso dei tempi di carenza (180 giorni), incompatibili con l'applicazione.

Interventi diserbanti con impiego di prodotti a base di clopyralid

spettro d'azione:	il clopyralid ha un'azione specifica verso cirsium, rumex e altre dicotiledoni perennanti ed è attivo su camomilla, anthemis, sonchus e bifora; esercita, inoltre, un'azione di contenimento su persicaria e solanum.	
prodotti:	Lontrel 72 SG	Cliophar 100, Vivendi 100
clopyralid % p.a.:	72%	9,5%
dosi d'impiego:	0,15-0,2 kg/ha	1,1-1,5 l/ha
indicazioni:	clopyralid rappresenta l'unico principio attivo efficace contro alcune dicotiledoni impiegabile nella fase primaverile; i prodotti a base di clopyralid, tuttavia, non vengono normalmente utilizzati per la forte capacità competitiva della coltura a partire dalla fase di levata, per lo spettro d'azione limitato e per l'elevato costo del trattamento.	

Interventi diserbanti graminicidi

spettro d'azione:	Alopecurus, Avena, Lolium, rinascite di frumento.			
principio attivo:	Propaquizafop	Quizalofop-P-etile	Fluazifop-P-butile	Cicloxydim
prodotti:	Agil , altri	Targa flo , altri	Fusilade max , altri	Stratos* , Stratos ultra
carezza:	60 gg.	60 gg.	60 gg.	100 gg.
dosi d'impiego:	1,0-1,2 l/ha	1,0-1,5 l/ha	1,5-2,0 l/ha	0,75-1,25 l/ha 1,5-2,5 l/ha
	Dosi riferite a infestanti annuali, da modulare in base al tipo, alle condizioni e allo stadio delle medesime, compatibilmente con le condizioni colturali. Per sorghetta da rizoma sono indicati dosaggi più elevati. * Stratos - associare olio minerale 1,2 kg/ha			
indicazioni:	<ul style="list-style-type: none"> ✓ preferire interventi del mattino, in assenza di polvere; ✓ intervenire su infestanti in pieno vigore vegetativo; ✓ valutare l'opportunità di impiegare bagnanti; ✓ rispettare gli intervalli di sicurezza. 			

Si raccomanda di rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto dalle direttive o da eventuali specifici protocolli, anche in relazione alla possibile revisione, sospensione o revoca di alcuni prodotti. Per l'impiego dei fitofarmaci, attenersi scrupolosamente alle modalità e alle avvertenze riportate in etichetta. In ogni caso la scelta dei prodotti, delle epoche e dei dosaggi dovrà essere compatibile con le condizioni della coltura.

Principali infestanti graminacee invernali



Alopecurus



lolium



Avena



poa



Phalaris

Fra le graminacee, si possono, inoltre, riscontrare ricacci di precedenti colture di grano e di orzo.

Realizzato da Giovanni Bellettato,
responsabile divulgazione tecnica ANB